

N. 12615

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "PENTIMENTO"



Metraggio } dichiarato 2300
 } accertato

OBBLIGAZIONE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL CONTRIBUTO DEL 10% dell'art. 14 della legge 29/12/49, n. 959
P. IL DIRETTORE GENERALE

Marca: Eva Film

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Margherita D'Angelo, vedova da pochi mesi di un ufficiale aviatore è in attesa di un bimbo. Per poter provvedere alla creatura che deve nascere, canta in un locale di lusso. La sua voce incantevole le procura uno straordinario successo. Il proprietario del locale Berardo Morelli, uomo di pochi scrupoli, vorrebbe fare di lei la sua amante, ma viene respinto sdegnosamente. Per vendicarsi Morelli scrittura Nini Dorè, una cantante assai modesta, ma anche molto prodiga di favori. Margherita accorre da Morelli per chiedere ragione dell'improvviso licenziamento; entra in direzione e trova Nini tra le braccia del proprietario. Indignata, comprendendo il motivo della sua immeritata situazione, esprime ai due tutto il suo disprezzo. Nini punta nel vivo, investe Margherita con volgari parole e, al colmo del furore, la sospinge fuori della porta: Margherita indietreggiando incespica e ruzzola da una ripida scala. La caduta procura la morte del nascituro e costringe Margherita a sottoporsi a numerosi interventi chirurgici per una frattura multipla al femore destro. Guarita, uscendo dalla clinica dopo l'ultimo intervento trova ad attenderla Vincenzo, comico mancato, suo devoto segretario durante la permanenza al tabarin. Ora egli è autista presso un industriale e con la macchina di questi accompagna Margherita a riscuotere la pensione del marito. Dalla macchina incustodita alcuni ragazzi rubano la valigia di Margherita, uno di essi, Maurizio, è acciuffato da Vincenzo e condotto a casa di lei. Il simpatico ragazzo le ispira pietà e interesse. Egli non conosce la madre, il padre che lavora nelle miniere in Belgio, prima di partire lo affidò ai coniugi Lamberti, i quali sono degli emeriti truffatori. Un giorno i Lamberti, per le loro losche azioni, vengono tratti in arresto dalla polizia. Maurizio rimane solo; allontanato dai suoi stessi piccoli amici, ritorna a casa di Margherita che lo accoglie con cuore mater

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287; quale duplicato del nulla - osta, concesso il 2 SET. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 16 DIC. 1952

P. C. C. G. de (G. de)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Andreotti

no. In breve essa pone tutto il suo affetto nel piccolo Maurizio e ritrova nella nuova missione di madre adottiva la sua ragione di vita. I Lambertini sono in prigione e Sandro, nel lontano Belgio, attende invano notizie del figlio; disperato ritorna col pensiero alla sua triste vita di marito deluso e ingannato e alla perfida moglie Nini Dorè, madre di Maurizio.

Ella promuove un grande concerto a beneficio dell'infanzia abbandonata cui partecipano i più noti cantanti della radio. Nini Dorè in questa occasione viene a sapere che Margherita tiene presso di sé Maurizio e pensa di sfruttare la situazione con un ignobile ricatto; se Margherita vuole che non le si tolga il ragazzo sborsi una grossa somma.

L'amante Morelli l'aiuta nell'infame mercato.

Margherita non vuol perdere Maurizio e vende per raggranellare la somma tutto quello che possiede.

Sandro, estenuato dall'attesa torna in Italia, dal Belgio, e dopo lunghe ricerche trova finalmente il figlio e Margherita che sta preparando la somma del ricatto. Tra i due avviene una rapida spiegazione. Sandro corre al tabarin, ove trova la moglie con Morelli, questi fugge sparando contro il minatore, ma fatalmente sbaglia bersaglio e colpisce Nini. Morelli viene arrestato dalla Polizia, mentre Nini condotta all'ospedale sul letto di morte si pente della sua vita dissoluta e chiede perdono del molto male commesso.

Sandro, Margherita e Maurizio si avviano verso un comune, felice avvenire.

Regia

ENZO DI GIANNI

Interpreti

Eva Neva

Enrico Glori

Doris Duranti

Nilla Pizzi

Cesare Danova

Gino Latilla

Nyta Dover

Nunzio Filogamo

Leopoldo Valentini

Calo Savina

Paul Muller

il piccolo Giancarlo Nicotra
